

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Le borse europee sono poco mosse in avvio di seduta. I negozianti commerciali statunitensi e cinesi che ieri hanno discusso a Stoccolma la possibilità di estendere la tregua tariffaria, non hanno ancora raggiunto un accordo e questo ha indebolito i mercati azionari cinesi che stamane si avviano a chiudere la seduta contrastati, mentre il Nikkei ha terminato la giornata sulla parità. L'attenzione degli investitori rimane focalizzata sui risultati trimestrali che, nel complesso finora sono risultati superiori alle attese di consenso, anche se non mancano le sorprese negative. Wall Street ha terminato in ribasso la seduta di ieri, in attesa della decisione della Federal Reserve sui tassi d'interesse che sarà comunicata in serata e in attesa di conoscere i risultati dei maggiori gruppi Tecnologici che saranno rilasciati a breve. Gli indici statunitensi rimangono tuttavia in prossimità dei valori massimi. La maggior parte dei settori ha chiuso in ribasso, guidata dagli industriali, mentre il comparto Immobiliare ha registrato il miglior guadagno.

**Notizie societarie**

TERNA: risultati semestrali in crescita e obiettivi 2025 confermati	2
KERING: dati in calo, Gucci in difficoltà; attesa per il rilancio con il nuovo AD e direttore creativo	2
APPLE: lancerà un iPhone pieghevole con design a libro e doppio display	3
BOEING: riduce le perdite e aumenta i ricavi oltre le aspettative.	3
SETTORE AEROSPAZIALE USA-UE: accordo tra USA e UE per l'azzeramento dei dazi su aerei e parti di ricambio	4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	41.234	1,23	20,62
FTSE 100	9.136	0,60	11,79
Xetra DAX	24.217	1,03	21,64
CAC 40	7.857	0,72	6,46
Ibex 35	14.348	0,90	23,74
Dow Jones	44.633	-0,46	4,91
Nasdaq	21.098	-0,38	9,26
Nikkei 225	40.655	-0,05	1,91

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**30 luglio 2025- 09:53 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**30 luglio 2025- 09:57 CET**

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### TERNA: risultati semestrali in crescita e obiettivi 2025 confermati

Terna ha chiuso il 1° semestre dell'anno con un utile netto di 587,7 milioni di euro, in crescita del 7,9% a/a. I ricavi si sono attestati a 1,89 miliardi di euro, in progresso dell'8% e l'EBITDA ha raggiunto i 1,36 miliardi, in aumento dell'8,2%, principalmente grazie al risultato delle attività regolate. L'indebitamento finanziario netto a fine giugno era di 11,97 miliardi, in aumento rispetto agli 11,16 miliardi di fine 2024, a supporto della crescita degli investimenti. Questi ultimi sono stati 1,3 mld nel semestre, in aumento del 26,6% a/a. Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato e direttore generale di Terna, ha dichiarato che tali investimenti testimoniano il valore strategico delle infrastrutture di rete del gruppo, fondamentali per ridurre la dipendenza da fonti estere di approvvigionamento, aumentare il livello di sicurezza energetica nazionale e abilitare la decarbonizzazione. Per l'intero 2025 Terna stima di poter conseguire ricavi per 4,03 miliardi di euro, un EBITDA pari a 2,70 miliardi e un utile netto di gruppo pari a 1,08 miliardi. Con specifico riferimento al piano investimenti, il gruppo ha un target 2025 pari a circa 3,4 miliardi di euro.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BPERr Banca	8,41	4,87	18,18	15,47
Iveco Group	19,05	4,84	4,76	3,02
Leonardo	47,85	3,59	2,31	2,74
Nexi	5,25	-1,39	5,81	5,78
Moncler	47,61	-1,08	1,41	0,91
Davide Campari-Milano	6,26	-1,07	6,42	6,86

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### KERING: dati in calo, Gucci in difficoltà; attesa per il rilancio con il nuovo AD e direttore creativo

Kering ha chiuso un primo semestre difficile, segnato da un netto calo delle vendite e della redditività, soprattutto a causa delle difficoltà di Gucci, il suo marchio principale. I ricavi complessivi sono scesi del 16% su base annua, attestandosi a 7,59 mld di euro, mentre l'utile operativo ricorrente è diminuito del 39%, fermandosi a 969 mln. Anche l'utile netto ricorrente ha subito un calo significativo (-49%) a 450 mln di euro. Nonostante questo scenario, il gruppo è riuscito a generare un flusso di cassa operativo di 2,4 mld, sostenuto in parte da operazioni immobiliari. Gucci ha registrato una flessione del 25% nelle vendite, comparabili nel secondo trimestre, in linea con le attese, con ricavi pari a 1,46 mld di euro e un utile operativo in calo del 52%. Il brand sta vivendo la seconda fase di rinnovamento stilistico in pochi anni e ora l'attenzione è rivolta al nuovo direttore creativo Demna Gvasalia e al nuovo AD Luca de Meo, che entrerà in carica a settembre. Anche Yves Saint Laurent ha riportato risultati deludenti, con vendite in calo del 10% e ricavi per 609 mln, leggermente sotto le stime. Meglio, invece, Bottega Veneta, che è riuscita a crescere dell'1% e a migliorare l'utile operativo del 5%, pur restando sotto le previsioni. Le altre maison del gruppo (come Balenciaga e Alexander McQueen) hanno registrato un calo del 16% nei ricavi e una perdita operativa di 29 mln. Solo il comparto Eyewear e Corporate ha mostrato una leggera crescita, +3%, con un fatturato di 534 mln. A livello di marginalità, il margine operativo è sceso al 12,8% dal 17,5% dello scorso anno, ma si è mantenuto leggermente sopra le attese. Kering si trova in una fase di transizione delicata. Il successo del rilancio di Gucci sarà determinante per il futuro del gruppo. Se la nuova leadership saprà mantenere le promesse, il 2025 potrebbe segnare l'inizio della ripresa. Ma per ora il mercato resta in attesa di segnali concreti. Secondo Bloomberg Intelligence i risultati, pur deboli, erano attesi e favoriscono un passaggio ordinato di leadership.

**I 3 migliori & peggiori dell'area euro**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
EssilorLuxottica	263,20	6,90	0,50	0,49
Rheinmetall	1735,00	3,46	0,20	0,28
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	13,50	2,43	8,62	7,70
Adyen	1527,00	-3,56	0,06	0,06
LVMH Moët Hennessy Louis V.	474,80	-2,94	0,67	0,56
DHL	39,78	-2,74	2,03	2,00

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**USA****APPLE: lancerà un iPhone pieghevole con design a libro e doppio display**

Apple si prepara a lanciare un iPhone pieghevole con design a libro, dotato di due display: uno interno da 7,8 pollici e uno esterno da 5,5, pensato per un uso pratico e veloce. Il dispositivo punterà su materiali premium come il titanio e su un display privo di pieghe visibili, grazie a soluzioni avanzate come piastre metalliche forate al laser, nonostante i costi produttivi elevati. Il prezzo sarà alto: si parla di circa 1.999 dollari, con costi di produzione stimati a 759. Le previsioni sono comunque ottimistiche: si ipotizzano vendite fino a 45 milioni di unità nel 2028 e un'opportunità economica da 65 miliardi di dollari. Ciò che distinguerà il foldable Apple non sarà solo il design, ma l'esperienza utente integrata con l'ecosistema iOS: iCloud, FaceTime, iMessage e app ottimizzate renderanno il dispositivo unico nel suo genere. Apple non vuole imitare i concorrenti, ma creare una nuova categoria. Se manterrà le promesse, il 2026 potrebbe segnare l'inizio di una nuova era per gli smartphone pieghevoli.

**BOEING: riduce le perdite e aumenta i ricavi oltre le aspettative.**

Nel secondo trimestre del 2025, Boeing ha registrato una perdita netta di 611 mln di dollari, migliorando rispetto a quella di 1,44 mld dell'anno precedente. I ricavi sono saliti a 22,75 mld di dollari, battendo le previsioni grazie all'aumento delle consegne di aerei commerciali (150 contro 92 del 2024). La perdita per azione, depurata da voci straordinarie, è stata inferiore alle attese degli analisti e il flusso di cassa libero è stato pari a 200 mln di dollari, decisamente migliore rispetto a un negativo di 1,79 mld atteso dal consenso. L'azienda ha sottolineato i progressi nelle misure di sicurezza e qualità, ma resta esposta a criticità: da un lato le tensioni sindacali negli stabilimenti di St. Louis, dove oltre 3.200 lavoratori potrebbero scioperare; dall'altro, la pressione normativa e reputazionale legata ai noti incidenti del 737 Max e alle recenti indagini sul 787. Nonostante ciò, Boeing guarda al secondo semestre con l'obiettivo di stabilizzare le operazioni e ricostruire fiducia.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Travelers Cos	259,82	1,93	0,40	0,45
Coca-Cola	69,38	1,89	4,22	5,13
McDonald's	302,67	1,15	0,91	1,13
Unitedhealth	261,07	-7,46	3,33	2,43
Boeing	226,08	-4,37	1,62	1,56
Merck & Co.	82,63	-1,70	3,21	4,36

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Cadence Design Sys	366,26	9,74	0,91	0,68
Synopsys	635,81	7,29	0,63	0,76
Astrazeneca -Spons Adr	73,98	2,99	2,23	1,52
Paypal Holdings	71,45	-8,66	4,99	3,67
Charter Communications -A	280,68	-5,90	1,23	0,59
Palo Alto Networks	193,84	-5,21	1,60	1,62

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**Notizie settoriali****UE-STATI UNITI****SETTORE AEROSPAZIALE: accordo tra USA e UE per l'azzeramento dei dazi su aerei e parti di ricambio**

Boeing e Airbus, storici concorrenti nel settore aerospaziale, hanno temporaneamente accantonato le loro rivalità per un obiettivo condiviso: esercitare pressione congiunta contro l'imposizione di dazi tra Stati Uniti e Unione Europea. L'intesa raggiunta nel fine settimana prevede l'azzeramento dei dazi nel settore aerospaziale sia relativamente agli aerei civili venduti tra USA e UE, che per parti di ricambio e componenti aeronautici. Si tratta di un passo strategico che ricalca lo spirito dell'accordo multilaterale del 1979, mai pienamente ripristinato ma qui parzialmente ripreso. La contesa tra Boeing e Airbus era esplosa ufficialmente nel 2004, con accuse reciproche di sussidi e una lunga battaglia presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio, culminata in dazi incrociati e solo temporaneamente sospesa nel 2021. L'accordo attuale rappresenta anche un vantaggio per le compagnie aeree, dato che Boeing destina circa il 17% delle sue consegne al mercato europeo, mentre Airbus ne invia circa il 12% negli Stati Uniti. Una tregua commerciale che favorisce entrambi i lati e aiuta a proteggere le rispettive quote di mercato.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Riso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola